

**bisogno di sentirci figli**; Egli ci ascolta affinché noi non ascoltiamo più le nostre paure, non rimaniamo nella mezzanotte del buio che ci allontana dalla luce, ma ci apriamo al **dono dello Spirito**, per imparare a vivere una fede matura, pronta anche ad accettare che ci siano domande senza risposta.

## Preghiera

*Ci viene spontaneo, Gesù, chiedere al Padre tuo di darci una mano, di risolvere i nostri problemi, di realizzare quello che desideriamo.*

*Ci viene naturale domandare la guarigione nel tempo della malattia, un esito positivo ai nostri esami, un rimedio alle situazioni incresciose.*

*Ma quello che tu ci suggerisci non è proprio quello che ci aspettiamo.*

**Per te la preghiera è un atto di fiducia.** Parte dalla certezza che **il Padre ci ama** in modo straordinario e quindi non dobbiamo convincerlo a stare dalla nostra parte, a prendersi cura di noi.

*Così la nostra prima invocazione, quando ci rivolgiamo a lui, è che realizzi il suo progetto per noi e per questa nostra terra.*

*Così prima di dirgli quello che lui deve fare per noi, noi ci diciamo disposti a fare qualcosa per lui, ad accogliere la sua parola, a dare compimento ai suoi disegni.*

*Se questo è il nostro atteggiamento, ogni nostra preghiera sarà esaudita: il Padre ci donerà sempre, infatti, lo spirito che ci fa ricordare le tue parole e ci aiuta a metterle in pratica. AMEN*

+++

### • **ESORTAZIONE APOSTOLICA POST-SINODALE “CHRISTUS VIVIT” DI PAPA FRANCESCO AI GIOVANI E A TUTTO IL POPOLO DI DIO.**

#### **CAPITOLO PRIMO: Che cosa dice la Parola di Dio sui giovani?**

**11.** Una ragazzina ebrea, che era al servizio del militare straniero Naaman, intervenne con fede per aiutarlo a guarire dalla sua malattia (cfr 2 Re 5,2-6). La **giovane Rut** fu un esempio di generosità nel rimanere con la suocera caduta in disgrazia (cfr Rt 1,1-18) e mostrò anche la sua audacia per andare avanti nella vita (cfr Rt 4,1-17).

#### **Nel Nuovo Testamento**

**12.** Racconta una parabola di Gesù (cfr Lc 15,11-32) che il **figlio “più giovane”** volle andarsene dalla casa paterna verso un paese lontano (cfr vv. 12-13). Ma i suoi sogni di autonomia si trasformarono in libertinaggio e dissolutezza (cfr v. 13) e sperimentò la durezza della solitudine e della povertà (cfr vv. 14-16). Tuttavia, fu capace di ripensarci per ricominciare (cfr vv. 17-19) e decise di alzarsi (cfr v. 20). È tipico del cuore giovane essere disponibile al cambiamento, essere in grado di rialzarsi e lasciarsi istruire dalla vita. Come non accompagnare il figlio in questa nuova impresa? **Il fratello maggiore**, però, aveva già un cuore vecchio e si lasciò possedere dall’avidità, dall’egoismo e dall’invidia (cfr vv. 28-30). Gesù elogia il giovane peccatore che riprende la buona strada più di colui che crede di essere fedele ma non vive lo spirito dell’amore e della misericordia. *(continua pagina seguente)*

Domenica 28 Luglio 2019

Lit. Ore: I° Sett. del Salterio

**XVII° Domenica  
del  
Tempo Ordinario**

**Ore 8.00:** Porto

**Ore 8.45:** def. Edda Scomparin  
def. Rachele Giuseppe (9 ann.)

**Ore 10.00:** def. Ruggiu/ def. Fam. Bassetto e  
Cocchetto / def. Biondi Carla (2° ann.)

**Ore 11.30: per la Parrocchia**

**Ore 17.30: Vespri** (Suore Porto)

Lunedì 29 Luglio 2019

**Santa Marta**  
memoria

**Ore 18.30:** def. De Longhi Maria e Erminio  
def. Walter Di Ferrante

Martedì 30 Luglio 2019

**Ore 18.30:** def. Giordano

Mercoledì 31 Luglio 2019

**Sant'Ignazio di Loyola, sac.**  
memoria

**Ore 18.30:** S.Messa

Giovedì 1 Agosto 2019

**Sant'Alfonso M.de' Liguori,  
sac. e dott. della Chiesa**  
memoria

**Ore 18.30:** S.Messa

Venerdì 2 Agosto 2019

**Ore 18.30:** S.Messa

Sabato 3 Agosto 2019

**Ore 18.30:** S.Messa

Domenica 4 Agosto 2019

Lit. Ore: I° Sett. del Salterio

**XVIII° Domenica  
del  
Tempo Ordinario**

**Ore 8.00:** Porto

**Ore 8.45:** def. Rosanna Stefani  
def. Vecchio Cosimo e def. Fam. Zilio

**Ore 10.00:** def. Bongiovanni Angelo

**Ore 11.30: per la Parrocchia**

**Ore 17.30: Vespri** (Suore Porto)

## Avvisi

- **DOMENICA 28 LUGLIO 2019: XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** *GESÙ È IL NOSTRO MAESTRO DI PREGHIERA E CIÒ CHE VA CHIESTO LO INSEGNA NEL "PADRE NOSTRO". DOBBIAMO PREGARE CON TOTALE FIDUCIA, PERCHÉ DIO È PADRE E AMA I SUOI FIGLI CON UN AMORE INFINITO.*
- **SALUTO A MONS. GARDIN IL 20 SETTEMBRE. IL NUOVO VESCOVO ENTRA IL 6 OTTOBRE.** SARÀ VENERDÌ 20 SETTEMBRE, DATA INIZIALMENTE SCELTA PER L'AVVIO DELL'ANNO PASTORALE, L'OCCASIONE PER SALUTARE MONSIGNOR GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN. LA MESSA SARÀ ALLE ORE 20.30, NEL TEMPIO DI SAN NICOLÒ. L'ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONSIGNOR MICHELE TOMMASI, NEO VESCOVO DI TREVISO, È FISSATA PER SABATO 14 SETTEMBRE, ALLE ORE 12.00, NEL DUOMO DI BRESSANONE, MENTRE L'INGRESSO A TREVISO SARÀ DOMENICA 6 OTTOBRE, ALLE ORE 16.00. IL GIORNALE DIOCESANO VITA DEL POPOLO È USCITO, PER TALE NOMINA, CON UNA EDIZIONE "SPECIALE". IN CHIESA CI SONO ANCORA DELLE COPIE CHE POTETE PRENDERE.
- **CAMPISCUOLA AZIONE CATTOLICA: - A.C.R. I°, II°E III°MEDIA (VICARIALE) DAL 28 LUGLIO AL 3 AGOSTO A FONZASO (BL); - A.C.G I°, II°, III°E IV°SUPERIORE (INTERPARROCCHIALE) DAL 9 ALL'11 AGOSTO.**
- **DOMENICA 4 AGOSTO 2019: XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** *LA PARABOLA DEL RICCO STOLTO CI MOSTRA L'UOMO INTENTO SOLO AD ACCUMULARE RICCHEZZE, IGNARO DELLA MORTE IMPROVVISA CHE INCOMBE SU DI LUI. BISOGNA ARRICCHIRSI DAVANTI A DIO PER NON RESTARE SCHIAVI DELLE COSE DEL MONDO.*
- **CAMPI SCOUT: QUEST'ANNO, PER FESTEGGIARE I 40 ANNI DI SCAUTISMO A FIERA, LA COMUNITÀ CAPI HA SCELTO DI REALIZZARE IL CAMPO ESTIVO DI GRUPPO, PER CUI TUTTE LE BRANCHE VIVRANNO IL CAMPO PRESSO LA BASE SCOUT "KELLY" A COLICO (LECCO); - VACANZE DEI LUPETTI DEL BRANCO "PARLATA NUOVA" DAL 10 AL 17 AGOSTO; - CAMPO DEI REPARTI "SIRIO E SAGITTARIO" DAL 5 AL 17 AGOSTO; - ROUTE DEL NOVIZIATO E DEL CLAN/FUOCO "EMMAUS" DAL 10 AL 17 AGOSTO.**
- **"CHRISTUS VIVIT": 13.** GESÙ, L'ETERNAMEMENTE GIOVANE, VUOLE DONARCI UN CUORE SEMPRE GIOVANE. LA PAROLA DI DIO CI CHIEDE: «TOGLIETE VIA IL LIEVITO VECCHIO, PER ESSERE PASTA NUOVA» (1 COR 5,7). AL TEMPO STESSO, CI INVITA A SPOGLIARCI DELL'«UOMO VECCHIO» PER RIVESTIRCI DELL'UOMO «NUOVO» (CFR COL 3,9,10). E QUANDO SPIEGA COSA SIGNIFICA RIVESTIRSI DI QUELLA GIOVINEZZA «CHE SI RINNOVA» (V. 10), DICE CHE VUOL DIRE AVERE «SENTIMENTI DI TENEREZZA, DI BONTÀ, DI UMILTÀ, DI MANSUETUDINE, DI MAGNANIMITÀ, SOPPORTANDOCI A VICENDA E PERDONANDOCI GLI UNI GLI ALTRI, SE QUALCUNO AVESSE DI CHE LAMENTARSI NEI RIGUARDI DI UN ALTRO» (COL 3,12-13). CIÒ SIGNIFICA CHE LA VERA GIOVINEZZA CONSISTE NELL'AVERE UN CUORE CAPACE DI AMARE. VICEVERSA, AD INVECCHIARE L'ANIMA È TUTTO CIÒ CHE CI SEPARA DAGLI ALTRI. ECCO PERCHÉ CONCLUDE: «MA SOPRA TUTTE QUESTE COSE RIVESTITEVI DELLA CARITÀ, CHE LE UNISCE IN MODO PERFETTO» (COL 3,14). (4.CONTINUA)



## La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di  
Sant'Ambrogio vescovo in Treviso

28/7 – XVII° Domenica del Tempo Ordinario/A - anno  
19(2019) n.29

(via sant'Ambrogio, 6 – 0422.540334)

[www.parcocchiadifiera.it](http://www.parcocchiadifiera.it)

### ✚Dal Vangelo secondo Luca (11,1 - 13)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: *Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione*». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: «Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli», e se quello dall'interno gli risponde: «Non m'importuna, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani», vi dico che, anche se non si alzerà a darvieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darviene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!». **Parola del Signore: Lode a te, o Cristo**

### “ Signore Gesù insegnaci a pregare! ”

Il dialogo di Abramo con Dio (I°Lettura) rivela sia la potenza della preghiera dell'uomo di fede "osa" contrattare con Dio, sia la confidenza dell'uomo nel suo Signore. E' su questo piano che Cristo vuole condurre i suoi discepoli. Essi lo vedono in preghiera (Vangelo), intuiscono il legame d'amore che egli ha con il Padre e gli chiedono: "Insegnaci a pregare!". Il Signore non offre una tecnica, ma insegna ad entrare in relazione con il Padre. La parabola che racconta serve a chiarire che la forza della preghiera risiede nella totale fiducia del richiedente: egli osa chiedere e disturbare perché confida nella forza dell'amicizia. Cristo ci esorta a pregare per scoprire nelle nostre domande la sete profonda di senso.

Noi cerchiamo qualcuno che soddisfi le nostre esigenze, Dio invece vuole farci scoprire il